

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 GIUGNO 1877

Calascibetta, il quale domanda la pensione a' termini della legge del 1874, riguardante gli ufficiali collocati a riposo.

(È dichiarata d'urgenza.)

CANCELLIERI. Chieggo alla Camera che venga dichiarata d'urgenza la petizione 1547, degli uscieri del mandamento di Vittoria e di Ragusa.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Chiedono un congedo gli onorevoli: Del Giudice Giacomo, di 25 giorni; Cafici, di 15; Borelli Bartolomeo e Piccoli, di 10; Podestà, di 8.

Se non vi sono opposizioni, questi congedi s'intendono accordati.

(Sono accordati.)

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la verifica- zione di poteri.

Si darà lettura delle conclusioni della Giunta delle elezioni sull'elezione del collegio di Subiaco, la quale era contestata.

MORPURGO, segretario. (Legge)

Collegio di Subiaco:

« Visti gli atti della elezione del collegio di Subiaco, ed udito il Comitato inquirente;

« Osservato che il Gori-Mazzoleni ottenne voti 228 e l'avvocato Augusto Baccelli voti 170, per cui il Gori-Mazzoleni fu proclamato eletto con maggioranza di voti 58 sul suo competitore;

« Ciò osservato, la Giunta faceva le seguenti considerazioni:

« Nella elezione di Subiaco sono avvenute corruzioni, e se avvenute, sono tali da doversi annullare la elezione?

« È posto fuori di dubbio che l'eletto risulta affatto estraneo di avere cooperato ai fatti avvenuti nel collegio di Subiaco, come parimenti in tali fatti campeggia invece nettamente la persona del suo competitore, e ciò per deposizioni assunte in atti.

« Esclusa ogni ingerenza del Gori-Mazzoleni, sussistono alcune deposizioni da cui emergerebbe che sia stato dispendiato per parte di terzi del danaro, per lo più in trasporti e pranzi, che sia consumata od attentata la corruzione di qualche elettore.

« Ma ogni fatto dedotto impallidi davanti le investigazioni del Comitato inquirente non solo, ma sorsero elementi tali di contraddizione per cui è tolta ogni attendibilità, ogni fiducia nelle fatte deposizioni.

« D'altronde è da osservarsi che i fatti in ristretto numero dedotti non avrebbero influito sull'esito della elezione, perchè il Gori-Mazzoleni otteneva la maggioranza di 58 voti sul suo competitore.

« Per tali motivi la Giunta, a maggioranza di voti, propone la convalidazione della elezione del deputato del collegio di Subiaco nella persona dell'onorevole Achille Gori-Mazzoleni. »

PRESIDENTE. Come la Camera ha inteso, la Giunta propone la convalidazione della elezione del Collegio di Subiaco nella persona dell'onorevole Achille Gori Mazzoleni.

Metto a partito queste conclusioni.

(Sono approvate.)

La Commissione d'inchiesta sulle operazioni elettorali del collegio di Albano propone che, in conseguenza dei fatti avvenuti durante quella elezione, la medesima, sia annullata.

Pongo ai voti queste conclusioni.

(L'elezione è annullata.)

Il collegio di Albano rimane quindi vacante.

DISCUSSIONE DEL RESOCONTO AMMINISTRATIVO DELLO STATO NEL 1874.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge concernente il resoconto consuntivo dell'amministrazione dello Stato nel 1874.

Se ne dà lettura.

(Il segretario Quartieri legge il progetto di legge.)

La discussione generale è aperta.

Se nessuno domanda la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

(La discussione generale è chiusa.)

Si passa alla discussione degli articoli.

(Sono approvati senza discussione i seguenti articoli:)

TITOLO I. — Entrate.

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio riscosse e versate in tesoreria nell'anno 1874 sono stabilite quali risultano dal rendiconto generale consuntivo (prospetto A) nella somma di lire mille trecento trentaquattro milioni duecento cinque mila trecento trentacinque e centesimi settanta, cioè: